

# Indice

*pag.*

## **Introduzione**

XIII

## **Sezione I**

### **Elementi minimi di teoria del linguaggio**

#### **Capitolo 1**

##### **Teoria del linguaggio. Una breve introduzione**

3

1. Teoria minima del linguaggio 3
  - 1.1. La concezione essenzialistica del linguaggio 6
    - 1.1.1. Un'ulteriore teoria rispecchiativa del significato: il verificazionismo 7
    - 1.1.2. La concezione asimmetrica dei significati. Cenni al descrittivismo e all'emotivismo 9
  - 1.2. La svolta del prescrittivismo 10
2. Usi del linguaggio. Linguaggio in funzione descrittiva/linguaggio in funzione espressiva/linguaggio in funzione prescrittiva 12
3. Il linguaggio come costruzione culturale e struttura regolativa 14
  - 3.1. Il triangolo semiotico nella prospettiva convenzionalistica 16
4. Cenni ai problemi del linguaggio 18

#### **Capitolo 2**

##### **Lo strumento definitorio, le definizioni persuasive e la *propaganda***

1. Definizione di "definizione" 23
2. Dalla statica alla dinamica della definizione nell'ottica nominalistico-analitica 27

	<i>pag.</i>
3. Uso emotivo del linguaggio e definizioni persuasive	29
4. Propaganda: cos'è, a cosa serve e come viene usata	32
5. Le peculiarità del linguaggio della propaganda	35
6. La propaganda come strumento linguistico persuasivo ed efficace	38

## Sezione II

### Alcuni “contrari” della pace: terrorismo, guerra, pandemia

#### Capitolo 1

##### Un contrario della pace: la guerra interna allo Stato

1. Quali sono i contrari della pace?	45
1.1. L'esperienza terroristica della Brigate Rosse. La “guerra” interna allo Stato: un primo inquadramento	46
1.2. Punti di contatto e differenze tra <i>terrorismo</i> e <i>guerra</i>	49
2. Le Brigate Rosse: caratteri e peculiarità di un fenomeno italiano	56
2.1. Analisi del linguaggio brigatista relativo al sequestro di Aldo Moro. I fatti, brevemente	61
2.1.1. Il rapimento Moro: il comunicato n. 1, del 16 marzo 1978	62
2.1.2. I successivi comunicati: n. 2, del 25 marzo 1978 e n. 3, del 29 marzo 1978	64
2.1.3. Comunicati nn. 4, 5 e 6, del 4 aprile, 10 aprile e 15 aprile 1978	67
2.1.4. Il falso comunicato n. 7, del 18 aprile 1978	68
2.1.5. Il vero comunicato brigatista n. 7, del 20 aprile 1978	68
2.1.6. Il comunicato n. 8, del 24 aprile 1978	69
2.1.7. L'ultimo comunicato, n. 9, del 5 maggio 1978	70
3. La guerra delle Brigate Rosse e il linguaggio usato: alcune linee d'analisi	71
3.1. Una “rilettura kelseniana” dei comunicati delle Br	73
3.2. Insufficienza e criticità dell'autoqualificazione	74
3.3. <i>Grundnorm</i> e rivoluzione	82
4. Qualche osservazione a chiusura della rilettura kelseniana delle Br	84

#### Capitolo 2

##### La guerra tra Federazione russa ed Ucraina.

##### Un contrario della pace contemporaneo

1. La guerra tra Federazione russa e Ucraina: quale vita si difende?	89
--	----

	<i>pag.</i>
2. Due differenti ridefinizioni di “pacifismo”	91
2.1. Pacifismo vitalista e pacifismo realista	94
3. La pace: una risorsa vantaggiosa	99
3.1. Pace, diritto, diritti	101
4. Superare il contrario della pace, tra vita e libertà	104

### Capitolo 3

#### **Pandemia e guerra: due catastrofi e due contrari della pace**

1. Pandemia e guerra. Brevi note introduttive	107
1.1. “Guerra” e “pandemia”: elementi comuni e sostanziali differenze	108
2. I discorsi su pandemia e guerra: una prima analisi	113
3. Contro il nemico invisibile. La pandemia e l’uso della metafora della guerra	117
4. Il linguaggio della guerra e la guerra come linguaggio	121
4.1. Qualche esempio di propaganda nella guerra tra Federazione russa ed Ucraina	123
5. Il ruolo degli studiosi per promuovere la pace, oltre pandemia e guerra	127

### Sezione III

#### **I contrari della pace nella narrazione distopica**

#### Capitolo 1

##### **Linguaggio, potere e la ricerca della pace: una rilettura critica di *Fahrenheit 451***

1. Dalla realtà alla distopia	135
2. Linguaggio e potere nel testo di Bradbury: un primo inquadramento	136
3. Leggere un testo letterario a partire dall’analisi del linguaggio: riflettere su distopia e propaganda	138
4. Il linguaggio del potere: la propaganda di <i>Fahrenheit 451</i>	140
4.1. La specificità del linguaggio della propaganda in <i>Fahrenheit 451</i>	143
4.2. Propaganda e credenze ideologiche fallaci in <i>Fahrenheit 451</i>	146
5. Perché (non) ci accorgiamo della linea sottile che separa la nostra realtà dalla realtà della narrazione distopica	149
5.1. Il potere del linguaggio: un ponte verso la pace	151
6. Guerra, pace e linguaggio. Alcune considerazioni conclusive	154

*pag.***Capitolo 2*****1984. Il contrario della pace immaginato da George Orwell***

1. Il linguaggio perfetto per demolire la pace	157
2. Distopia e assenza di libertà in <i>1984</i>	161
2.1. La propaganda positiva e negativa in <i>1984</i>	163
2.2. Cosa rende la propaganda in <i>1984</i> uno strumento potente?	165
3. La guerra invisibile di <i>1984</i>	166
4. La guerra tra reale e immaginario	168

**Capitolo 3****Cosa resta della pace**

1. Il linguaggio della pace...	171
1.1. ... è un linguaggio retorico?	174
2. La pace come linguaggio	179
2.1. Alcune considerazioni al termine di questo percorso	182

**Postilla**

187